

# FIN - CAMPANIA Martedì, 15 novembre 2016

## **FIN - CAMPANIA**

## Martedì, 15 novembre 2016

### FIN - Campania

15/11/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 31 Torna Fede «Un anno al top Ho sbagliato solo la finale 15/11/2016 Il Mattino Pagina 20 Euro Cup, i quarti di Canottieri e Posillipo	STEFANO ARCOBELLI	1
		3
15/11/2016 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 15 Sorteggi Euro Cup per Canottieri e Posillipo	m.c.	4
15/11/2016 <b>II Roma</b> Pagina 24 Posillipo e Canottieri, sorteggio clemente	Diego Scarpitti	5

## La Gazzetta dello Sport 🎫



FIN - Campania

# Torna Fede «Un anno al top Ho sbagliato solo la finale olimpica»

La Pellegrini parla di Rio, futuro, nozze e rivincite: «Non mi faccio logorare»

Bagno di folla sempre, bagno per tirare a campare mai: Federica Pellegrini è in questa dicotomia. Fa la diva guando serve, fa anche le cose al meglio per prepararsi avendo obiettivi precisi, chiari. Persino il meeting di rientro versiliese di Massarosa diventa più che un test o il debutto stagionale, qualcosa di solenne. In fondo sarà la sua prima gara individuale dopo quel maledetto quarto posto olimpico di Rio nei 200 stile libero. Ieri sera in corso Vercelli a Milano ha inaugurato lo store di Jaked che le fornisce i costumi e sta per rinnovarle il contratto (per il patron Cimmino «resta solo lei l' unica vera star») e c' era la fila fuori per un autografo o un selfie con Fede.

Che parla rilassata ma con la curiosità di chi si è rimessa in discussione e cerca un segnale forte nella stagione dei Mondiali, prossimamente (dicembre) in vasca corta a Windsor, in Canada, e successivamente (luglio) in vasca lunga a Budapest, dove si ripresenterà con un doppio argento da difendere.

#### Fede, l'esordio stagionale è alle porte: è stata la ripresa più dura?

«Quando si cade da cavallo devi subito rimontarci per togliere le paure: a Massarosa voglio ritrovare l' adrenalina agonistica e ho



tirato forte già nella prima altura a Livigno, un collegiale proprio tosto e bello. Le sensazioni sono state subito buone: sì, sto scalpitando per gareggiare». Come vive ogni giorno che passa il ricordo della medaglia di legno?

«Sono gli altri che non alleggeriscono tanto la situazione, si scatena un movimento per un quarto posto che non è facile da tenere, ma...». ...Ma? «Rimetterei la firma per ripetere la scorsa stagione, dall' inizio al giorno prima della finale olimpica nei 200 sl in cui c' è stato qualcosa che non è proprio andata. Ma io e Matteo (il tecnico Giunta, ndr) vogliamo ora toglierci qualche sassolino dalla scarpa appunto per come è andata tutta la scorsa stagione, con i migliori tempi mai nuotati, dal 53"1 nei 100 sl all' 1'54"5 nei 200 sl. Lo facciamo un po' per noi».

Come li ha vissuti davvero questi mesi di dubbi?

## La Gazzetta dello Sport 🥭

<-- Segue

FIN - Campania



«lo dopo due settimane sapevo già cosa fare, sarebbe stato un periodo troppo logorante pensare di smettere così. Ripeto: niente è andato male meno la medaglia olimpica».

Vedremo una Federica diversa? «Se non si può dire matura, almeno evoluta. Sì, la mia evoluzione continua».

#### Ma in cosa dovrebbe avere margini adesso?

«Nel dover fare 1'54"5 nella gara che conta, la finale mondiale».

#### Sono previste distrazioni extra nuoto, magari la moda, per alleggere il post Giochi?

«No, non mi guardo intorno, non vedo nulla, finché nuoto ci sarà solo nuoto: voglio godermelo appieno. Se ho deciso di continuare non lo faccio per i bagnetti ma per fare 3 alture l' anno. Il momento di dire basta sarà solo quando non sarò più competitiva ed il fisico dice basta anche se la testa lo vorrà». Per questo elisir a cosa si aggrapperà? «Testa e fisico dovranno sostenermi di pari passo, dovranno portarmi avanti insieme. Non ho mai avuto cali o crolli pscofisici in carriera: la mia voglia di stare ancora in acqua dipenderà solo da questo. L' entusiasmo e la passione non verranno mai meno. Perciò ho ripreso a tirare avanti forte da subito. Un anno fa di questi giorni ero più tranquilla».

#### L' ha detto Magnini che vi sposerete a fine carriera: conferma?

«Confermo». Ai Mondiali di Doha 2014 un mal di schiena le rovinò la finale, ci riproverà a Windsor? «Vorrei fare solo le staffette ma alla fine quando scendo in acqua non mi tiro mai indietro e sì, potrei nuotare anche i 200».

#### Ma verso Tokyo la priorità diventeranno i 100 sl?

«Non c' è dubbio che a 2 anni dal 2020, ci sarà una virata sostanziale, la mia direzione sarà sulla velocità: finisco da dove ha cominciato».

#### Ora si allena oltreché con Filippo, insieme ad una dorsista e ad un ranista: non è strano?

«Ho ripreso in mano il dorso grazie agli allenamenti con Carlotta Zofkova, e c' è pure Luca Pizzini: sono tosti, non pensavo ma hanno una gran voglia di far bene. Sono contenta di questo nuovo gruppo di allenamento a Verona».

#### Paltrinieri le ha chiesto consigli su come si fa dopo un oro olimpico?

«Greg si è già abituato alla popolarità, e poi fa una gara talmente diversa dalla mia...».

STEFANO ARCOBELLI

## **II Mattino**



FIN - Campania

#### Pallanuoto

## Euro Cup, i quarti di Canottieri e Posillipo

Sorteggio favorevole per Canottieri e Posillipo per i quarti di finale di Euro Cup, ad eliminazione diretta, che si disputeranno il 30 novembre (andata) e il 10 dicembre (ritorno). All' andata la Canottieri sarà in Romania ospite della DiGi Oradea, mentre alla Scandone il Posillipo incontrerà i montenegrini della Jadran Herceg Novi.



# La Repubblica (ed. Napoli)



FIN - Campania

**PALLANUOTO** 

## Sorteggi Euro Cup per Canottieri e Posillipo

SORTEGGIATI i quarti di finale di Euro Cup di pallanuoto: la Canottieri Napoli del tecnico Paolo Zizza dovrà vedersela coi rumeni dell' Oradea, il Posillipo di Mauro Occhiello coi montenegrini dello Jadran Herceg Novi.

Gli altri due incontri dei quarti sono Vasutas-Bpm Sport Management e Primorje-Ferencvaros. Per le napoletane è un sorteggio non del tutto negativo, anche se le due avversarie arrivano da una competizione maggiore, essendo fresche dell' eliminazione dalla Champions.

L' Oradea è stata messa ko dai tedeschi dell' Hannover, in cui milita l' ex Canottieri Brguljan: andata il 30 novembre in Romania, ritorno sabato 10 dicembre a Napoli. Stesse date ma a campi invertiti per il Posillipo, vincitore dell' edizione 2015, che dovrà cercare di vincere con ampio margine alla Scandone per evitare ribaltoni in una piscina caldissima come quella dello Jadran.

m.c.



## II Roma



FIN - Campania

PALLANUOTO - EUROCUP Quarti: Jadran Herceg Novi e Oradea per le due compagini partenopee

## Posillipo e Canottieri, sorteggio clemente

NAPOLI. Jadran Herceg Novi e Oradea. Saranno montenegrini e rumeni i rispettivi avversari di Posillipo e Canottieri Napoli nei quarti di finale di Euro Cup. Dall' urna di Roma gli accoppiamenti in vista del doppio confronto: turno di andata in calendario il 30 novembre, gara di ritorno fissata il 10 dicembre. Scongiurato l' incrocio italiano con la Bpm Sport Management, che affronterà il Vasutas dell' ex acquachiarino Tamas Marcz. Le compagini napoletane hanno evitato il pericolo derby e la possibilità di incontrare il temibile Ferencvaros, tenuto a sfidare il Primorje. Eliminato nel terzo turno di Champions League dal Brescia di Sandro Bovo, lo Jadran costituisce un avversario impegnativo, quidato da Vladimir Gojkovic, tecnico della Nazionale di pallanuoto maschile, battuta dal Settebello nella finale per il terzo posto alle Olimpiadi di Rio de Janeiro.

«Osso duro. Abbiamo beccato un team blasonato e di assoluto rispetto, mix di ottime individualità tra cui spicca il portiere Milos Scepanovic e con giovani forti e talentuosi» avverte il coach di Mergellina Mauro Occhiello. Capitan Saccoia e i suoi compagni, al momento imbattuti nella competizione continentale con sei convincenti vittorie in altrettanti incontri, giocheranno dapprima alla piscina Scandone. «Dovremo disputare la



Ponticiello applaude il Cuore: «Perfetti contro Palestrina»

Avellino a Bar per superare il momento no

seconda partita fuori casa: ci prepareremo al meglio per questo difficilissimo compito» dichiara Occhiello, consapevole dell' indiscutibile valore del cannoniere serbo Marko Petkvovic e del mancino Aleska Ukropina. Esame non semplice per i ragazzi del Molosiglio, pronti a proseguire il cammino europeo, pur confrontandosi con una formazione ostica e spigolosa, soprattutto tra le mura amiche, maggiormente perforabile in trasferta. Condannati alla sconfitta dall' ex giallorosso Darko Brguljan e dall' ex rossoverde Aleksandar Ra dovic, attualmente pilastri della Waspo Hannover ma apprezzati notevolmente nel campionato italiano, i rumeni "scendono" dalla Champions animati da battagliere intenzioni. Il club gestito da Kalman Ka dar vanta nel proprio organico un estremo difensore a cinque cerchi Gojko Pijetlovic, vincitore dei Giochi brasiliani. «Non sarà facile in un campo tradizionalmente caldo. Oradea rivale arduo con elementi forti.

Proveremo a fare la nostra parte, dimostrando maggiore cinismo in attacco e concretezza in fase

## **II Roma**



<-- Segue FIN - Campania

difensiva». Capitan Buonocore e soci dovranno dunque limitare le iniziative del centroboa croato Boris Pavlovic, evitare cali di concentrazione, per approdare in semifinale. A Fuorigrotta si decideranno le sorti dei canottierini.

Diego Scarpitti